

eseguire nei giorni 28 febbraio e 1° marzo 1918 - le disposizioni del Commissariato generale riguardanti i formaggi a pasta molle, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 febbraio 1918; e nel caso negativo, se ritenga giusto che siano inflitte contravvenzioni a coloro che non si siano uniformati alle dette disposizioni prima di averne avuto conoscenza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*)

« Saudino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e del tesoro, per sapere se non credono opportuno estendere all'arma dei Reali carabinieri, gravata in questo momento di enormi responsabilità e lavoro, i benefici economici concessi a tutti gli impiegati dello Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se voglia provvedere affinché i riformati del distretto di Girgenti chiamati a Palermo per la visita non sieno obbligati a rimanere inoperosi in quella città decine di giorni, sia prima che dopo la visita, senza mezzi per l'alloggio e per il vitto con grave danno economico di loro non solo, ma anche dell'agricoltura a cui sono distratte le loro braccia tanto necessarie per la coltura dei cereali in tempi in cui vi è tanta mancanza di mano d'opera. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Micciché ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'istruzione pubblica, per sapere se non credono opportuno ed equo estendere i benefici concessi agli studenti di 3° e 4° anno di medicina, militari di truppa, agli ufficiali che trovansi nelle stesse condizioni (studenti di 3° e 4° anno). (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Brunelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se, per un doveroso senso di equità non debbano aggiungersi ai recenti provvedimenti per l'avvicendamento degli ufficiali altri intesi ad inviare presso le truppe operanti e nelle linee di combattimento i troppo numerosi ufficiali abili e di classi giovani dall'inizio della guerra o da moltissimo tempo imbo-

scati presso grandi Comandi mobilitati (Comando Supremo, Intendenza generale, Intendenze e direzioni d'artiglieria, Genio e Sanità d'armata, Comandi d'armata e di Corpi d'armata, Commissioni, ecc.) siccome anche il *Giornale d'Italia* rileva nel numero del 19 febbraio 1918; se con i cennati provvedimenti d'avvicendamento sia almeno data la precedenza assoluta a tutti gli ufficiali veramente combattenti; se infine non sia giusto ed opportuno - onde evitare favori e protezioni - disporre che presso tutti i reggimenti mobilitati sieno assegnati con criterio di precedenza per anzianità di classe o per turno rigoroso i posti ai carreggi e salmerie, ai reparti cavalli, all'incarico legale, alla censura, ai comandi di reggimento, raggruppamento, battaglione e gruppo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Brunelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se, pur essendo note le difficoltà ferroviarie, sia lecito arrestare l'opera benemerita dei Comitati volta con magnifico slancio all'invio dei viveri e di indumenti ai disgraziati prigionieri italiani sottoposti alle più gravi sofferenze ed a barbaro trattamento, negando i pochi vagoni necessari per tali spedizioni, mentre si dovrebbe provvedervi pur anco economizzandone giornalmente qualcuno in altri servizi in modo che mai dovesse arrestarsi l'istradamento di detti pacchi destinati a sollevare, benchè lievemente, le angosce dei nostri tormentati prigionieri, angosce che fanno ben più rilevare e deplorare le blandizie che da noi sono serbate ai prigionieri tedeschi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Lucchini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia vero quanto è affermato a Sanremo che furono cioè impartiti ordini di pitturare grossolanamente i muraglioni lungo la ferrovia simulando dei palmizi e con altri mezzi mascherare lungo gli archi, la linea ferroviaria da Ventimiglia a Genova; e nel caso affermativo se ciò sia ritenuto serio ed efficace. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Lucchini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le ragioni per le quali sono stati esclusi dal be-